



Morte operaio Unifarm, il cordoglio del sindacato

“Si accertino le cause del decesso e ogni eventuale responsabilità con rigore e in tempi rapidi”

Cgil Cisl Uil del Trentino insieme alle categorie, Filcams, Fisascat e Uiltucs, esprimono profondo rammarico per la morte dell'operaio della Unifarm, vittima di un malore venerdì sera durante il lavoro. “Saranno gli organi competenti a stabilire le cause che hanno portato alla morte del lavoratore; noi ci limitiamo ad esprimere tutto il nostro cordoglio per quanto accaduto – dicono Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti -. Non si può morire per il lavoro. Auspichiamo che si accertino le cause del decesso e ogni eventuale responsabilità con rigore e in tempi rapidi”.

Nello specifico le categorie hanno già chiesto un incontro urgente con la direzione di Unifarm per comprendere le dinamiche dei fatti e valutare eventuali implicazioni e rischi dei lavoratori, convocando contemporaneamente l'assemblea dei lavoratori. Un paio di mesi fa su impulso di Filcams, Fisascat e Uiltucs, sono stati eletti i rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza con l'obiettivo di tutelare i dipendenti tramite un organo che ha funzioni di controllo e segnalazione. “Tutti ci dobbiamo fare carico di comprendere quanto sia importante la sicurezza sui posti di lavoro qualunque essi siano, senza escludere il terziario luogo che troppo spesso è sottovalutato per pericolosità”, insistono Alessandro Stella (Filocams), Lamberto Avanzo (Fisascat) e Annalisa Santin (Uiltucs).

Intanto Cgil Cisl Uil del Trentino hanno chiesto già oggi un confronto urgente con i vertici dell'Uopsal e con l'assessora Stefania Segnana per valutare insieme quali contromisure prendere per tutelare la sicurezza di tutti i lavoratori, con strumenti di prevenzione efficaci. Sono diverse infatti le segnalazioni arrivate alle varie categorie da parte di lavoratori e si ha certezza che non in tutti gli stabilimenti trentini si lavora in condizioni adeguate quando le temperature sono troppo alte. “Ci sono le leggi che vanno rispettate, ma le condizioni di lavoro possono migliorare con il confronto costante e attraverso la contrattazione integrativa. Chiediamo dunque alle aziende di essere più attente e disponibili al confronto con il sindacato e le rappresentanze interne per intervenire e migliorare le condizioni di lavoro”, aggiungono i sindacati.

In merito alla tragica morte dell'operaio Unifarm Cgil Cisl Uil del Trentino ribadiscono fin da ora che tutti i servizi del sindacato sono a disposizione della famiglia. Allo stesso modo tutti i lavoratori che si trovano in condizioni a rischio possono fare riferimento alle categorie di settore e ai patronati.